



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 05 aprile 2012 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza dei Dott.ri Andrea Annesi e Rosa Carucci, della Divisione VIII della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, presente anche il dott. Fulvio Matone dell'ARIFL della Regione Lombardia, si è svolta una riunione per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di mobilità avviata dalla società COFELY ITALIA SPA in data 19 gennaio 2012.

Hanno partecipato:

- COFELY ITALIA SPA rappresentata dai dott.ri Marco Alessandri e Sara Callegari, con l'assistenza di ASSISTAL in persona dell'Avv. Giancarlo Ricciardi e del dott. Antonio Pozzoli e da CONFCOMMERCIO ROMA in persona dei dott.ri Mario Gentiluomo e Gabriele Marini
- FIM CISL, FIOM CGIL, UILM UIL, UGL METALMECCANICI, FISASCAT CISL, FILCAMS CGIL, UGL TERZIARIO nazionale rispettivamente in persona dei sigg.ri Stefano Lombardi, Candido Omicciuolo, Guglielmo Gambardella, Giovanni Antonio Spera, Alfredo Magnifico Andrea Montagni e Virgilio Michele unitamente alle strutture territoriali e alle RSU.

PREMESSO CHE:

- a) COFELY ITALIA SPA, con sede legale in Roma ed unità operative su tutto il territorio nazionale, svolge attività di installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici, termici e di condizionamento e servizi di "global service" agli impianti, immobili e strutture civili e industriali di pertinenza di clienti pubblici e privati;
- b) la società occupa, complessivamente, 2141 unità lavorative;
- c) la società ha avviato, in data 19 gennaio 2012, una procedura di mobilità per complessive n. 109 unità lavorative, in esubero rispetto alle esigenze aziendali, come di seguito distribuite:

- sede di Bari: n. 6 unità lavorative;
- sede di Bolzano: n. 1 unità lavorativa;
- sede di Bologna: n. 5 unità lavorative;
- sede di Cosenza: n. 1 unità lavorativa;
- sede di Catania: n. 2 unità lavorative;
- sede di Lecce: n. 1 unità lavorativa;
- sede di Messina: n. 3 unità lavorative;
- sede di Milano: n. 47 unità lavorative;
- sede di Napoli: n. 8 unità lavorative;
- sede di Palermo: n. 1 unità lavorativa;
- sede di Piacenza: n. 2 unità lavorative;
- sede di Padova: n. 1 unità lavorativa;
- sede di Roma: n. 24 unità lavorative;
- sede di Torino: n. 2 unità lavorative;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

- sede di Varese: n. 2 unità lavorative;
 - sede di Vercelli: n. 1 unità lavorativa;
 - sede di Verona: n. 1 unità lavorativa;
 - Direzione risorse umane: 1 lavoratore.
- d) Con nota del 6 marzo u.s. la società ha comunicato a questo Ufficio che la fase sindacale della suddetta procedura di mobilità si è conclusa in assenza di un'intesa tra le Parti; conseguentemente, il Ministero ha convocato le Parti per il giorno 27 marzo 2012 per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di mobilità.
- e) Nel corso del suddetto incontro il rappresentante aziendale ha preliminarmente rappresentato che la società applica ai propri dipendenti i seguenti CCNL: dell'industria metalmeccanica privata e dell'installazione di impianti, del terziario distribuzione e servizi, del settore elettrico, delle imprese edili ed affini, del settore turismo, dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, dei dirigenti delle aziende del terziario distribuzione e servizi. Ha, altresì, rappresentato che detta procedura riguarda il personale inquadrato con CCNL dell'industria metalmeccanica privata e dell'installazione di impianti e con CCNL del terziario distribuzione e servizi;
- f) la società ha, poi, illustrato le ragioni che l'hanno condotta all'avvio della procedura di mobilità, già descritte nella lettera del 19 gennaio 2012, dichiarando che le stesse sono essenzialmente ascrivibili alla generale crisi dei mercati mondiali che ha avuto riflessi particolarmente negativi sulla società sia in termini di calo delle commesse gestite e riduzione della redditività legata ai singoli contratti di appalto che in termini di calo del fatturato, aumento dell'indebitamento e difficoltà di recupero dei crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione e della Sanità Pubblica clienti di riferimento della Cofely Italia Spa;
- g) il rappresentante della società ha, inoltre, dichiarato che la stessa opera in un mercato caratterizzato dalla sempre più diffusa e aggressiva concorrenza di micro-operatori locali che erogano servizi a prezzi di gran lunga inferiori a quelli praticati da Cofely cui si aggiunge anche la concorrenza di nuovi big competitors provenienti da altri settori che, nell'intento di praticare una politica aggressiva di penetrazione nel mercato, erogano anch'essi servizi a prezzi inferiori rispetto a quelli che Cofely è in grado di praticare per poterne recuperare i costi;
- h) le Parti hanno, altresì, proceduto ad un approfondito esame in merito alla procedura di mobilità, discutendo anche in ordine alla possibilità di individuare possibili strumenti alternativi alla stessa e, all'esito del confronto, ritenendo necessario effettuare ulteriori approfondimenti, hanno richiesto al Ministero di aggiornare la riunione alla data odierna.
- i) In data odierna le Parti, dopo essersi nuovamente confrontate in merito all'esubero denunciato dalla società e all'eventuale utilizzo di strumenti alternativi, si sono date atto dell'impossibilità di addivenire ad una intesa condivisa.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'impossibilità di addivenire ad un'intesa condivisa tra le Parti, dichiara conclusa, con mancato accordo, la procedura di esame congiunto di cui agli artt. 4 e 24 della legge 223/91.



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver esperito con esito negativo
l'esame congiunto di cui agli artt. 4 e 24 della legge 223/91.
Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Andrea Di Rosa

REGIONE LOMBARDIA

Giulio

COFELY ITALIA SPA

[Signature]
[Signature]

OO.SS.

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

ASSISTAL

[Signature]
[Signature]

RSU

CONFCOMMERCIO ROMA

[Signature]
[Signature]
[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

